

Ultima assise civica a Riccia prima del commissariamento.

Convocato per martedì 25 marzo alle ore 17 l'atteso consiglio comunale che affronterà in questa conclusiva seduta alcuni punti all'ordine del giorno, particolarmente importanti per la vita amministrativa riccese. I consiglieri saranno chiamati ad approvare il bilancio consuntivo 2007 e di previsione per l'anno in corso.

La relazione, presentata in aula dall'assessore al ramo Tony Notartommaso durante l'ultima assise civica della scorsa settimana, è stata redatta anche con l'aiuto del sindaco Fanelli. Già dai primi timidi ma negativi com-

Martedì l'ultimo Consiglio prima del commissariamento

menti, le scelte fatte dalla maggioranza non sembrano essere condivise dall'opposizione, che ha letto le proposte come un segnale di regresso per la comunità.

Tra gli argomenti da trattare anche l'approvazione del conto consuntivo 2007 e di previsione

della Proloco riccese, che dovrà essere inviato alla Regione entro il 31 marzo.

Infine, si discuterà dell'interpellanza presentata lunedì scorso dal gruppo d'opposizione "Uniti per Riccia" relativa al pagamento Ici, stabilito dall'amministrazione Fanelli per alcuni cit-

adini residenti in contrada Escamare. Oggetto della controversia è l'esenzione, ritenuta illecita, del pagamento per alcuni cittadini residenti in uno degli agri di Riccia.

In sede di variazione del Prg riccese è stata aggiunta una postilla nella quale si esonerava dal

tributo tutti i proprietari dei terreni ricadenti nella zona artigianale Pip di contrada Escamare.

La minoranza ritiene che la materia è regolata da leggi ben chiare che affermano il contrario e che impongono anche ai proprietari di terreni ricadenti in aree artigianali di pagare l'imposta

comunale sugli immobili. Secondo "Uniti per Riccia" l'amministrazione comunale guidata da Fanelli invitando questi cittadini a non pagare il tributo è come se li avesse indotti all'evasione.

Il gruppo di opposizione, ai sensi dell'art. 50 del regolamento del C.C. della città di Riccia, ha chiesto lumi su quali iniziative siano state intraprese in seguito alla esplicita richiesta presentata durante un'assise dal consigliere Salvatore Ciocca e che riguardava proprio la non applicazione della normativa relativa alla plusvalenza e all'ICI così come indicato dall'ultimo comma dell'art. 10 - zona D: attività artigianali, industriali, commerciali.

Monacilioni-S.Elia. Le comunità chiedono da anni alla Provincia interventi concreti e non di facciata

Riaperta la sp149 interrotta da una frana

L'ente di via Roma ha provveduto a far liberare in pochi giorni la strada provinciale dal terreno



di Maria Saveria Reale

Sembra non siano rimasti inascoltati gli appelli e le proteste dei cittadini di Monacilioni e S. Elia a Pianisi, che nei giorni scorsi si sono visti chiudere con un'ordinanza della Provincia la s. p. 149.

Proprio ieri la Provincia ha comunicato di aver emesso un'ordinanza a firma del presidente Nicola D'Ascanio per la riapertura del tratto in questione, già a partire da questa mattina.

L'ufficio tecnico dell'Ente ha accelerato lo svolgimento dei lavori per assicurare ai cittadini la fluente circolazione dei mezzi.

A far intervenire l'Ente provinciale sulla strada di collegamento tra i comuni di Monacilioni e Sant'Elia a Pianisi, nel tratto compreso tra il km. 3+500 e il km. 4+00 dall'abitato di Monacilioni, un movimento franoso con un conseguente grave smottamento che ha provocato disagi alla viabi-

lità in località Serra Sassilli del comune planisino.

Infatti il terreno scivolando giù ha invaso la sede stradale impedendo ai residenti di circolare tranquillamente.

Dopo questo timidissimo segnale di interessamento, le popolazioni fortorine attendono che la Provincia venga incontro concretamente alle loro più esigenze con risposte adeguate e necessarie per risolvere i problemi di viabilità interna.

Restano purtroppo i pesanti disagi e le gravi difficoltà legate alla viabilità interna per chi risiede in questi piccoli centri e fruisce quotidianamente della rete viaria che comprende alcuni tratti provinciali. Si tratta di collegamenti che versano in uno stato di totale abbandono per le condizioni disastrose in cui versano da anni, non essendo stati mai effettuati interventi ad hoc.

"Ci sentiamo - hanno dichiarato più volte i cittadini di Monacilioni e S. Elia - veramente trascurati. Per noi solo promesse mai mantenute, il

prevalere di interessi che si frappongono ai nostri. Nonostante le evidenti difficoltà e lo stato di abbandono in cui versa questa strada, finora non siamo stati degnati di nessuna considerazione. Se qualche riparazione è stata effettuata si è trattato solo di interventi di facciata".

La strada è palesemente inadeguata e pericolosa per le numerose buche che impediscono una guida tranquilla, per le cunette poco pulite, per il catrame completamente corroso in più punti e soprattutto per la mancanza di segnaletica. Un quadro generale che va evolvendosi di anno in anno. Verso il peggioramento!

Troppo scarsa finora l'attenzione prestata dagli enti competenti alla risoluzione definitiva di questi gravi problemi di viabilità per i quali le comunità sono sostenute da entrambe le amministrazioni comunali, nella univoca richiesta dell'assunzione di concreti e reali impegni da parte della Provincia di Campobasso.

L'annoso problema della viabilità penalizza profondamente i residenti che ogni giorno incontrano veri e propri disagi



Oggi Jelsi ricorda i missionari uccisi nel corso del 2007

I ministranti, i giovani sposi ed i catechisti, jelsesi ricorderanno oggi, alle 18,30 sulla via della Croce, i tanti missionari che hanno dato il proprio vita per il bene degli altri.

La liturgia inizierà con la spiegazione delle diverse tappe e dei segni inerenti il senso del martirio.

Parleranno i testimoni che hanno amato e servito Gesù fino in fondo, in modo credibile, fino al dono di sé; in ascolto di persone che hanno dato pieno significato alla vita, che hanno speso la loro esistenza nell'andare contro corrente, superando ogni paura e facendosi carico della diffusa aspirazione alla giustizia, allo sviluppo, alla solidarietà, alla libertà, alla sicurezza, alla pace, alla difesa della vita, dell'ambiente e delle risorse della terra.

"L'esempio dei martiri - se-



il pane e il vino, cinque ceri colorati.

Il cero bianco per rappresentare l'Europa con il Papa, il cero verde per le foreste dell'Africa, il cero azzurro per le acque dell'Oceania, il cero rosso per i pellerossa che abitavano l'America

ca e il cero giallo per i popoli dell'Asia. Tutto ciò celebrando la Speranza che la Luce del Signore possa essere accolta da ogni popolo e possa illuminare ogni cultura.

Infine i ragazzi hanno presentato nel segno del globo l'affidamento al Signore per la nostra terra, come simbolo dell'intera umanità che cerca il Suo volto, che anela a Lui, poiché celebrando sempre l'incontro con il Datore di ogni dono e di ogni bene, si rinnovi e cresca nella Speranza". Per tale motivo la testimonianza dei missionari uccisi è più che mai attuale nel nostro mondo del benessere, per farci uscire dal nostro egoismo ed aprirci ai valori che rendono la vita bella e degna per ogni persona.

A fine celebrazione, a partire dalle 19,30, si terrà la Festa dei Giovani Sposi.

WWW.JELSI.COM

Fa il giro del mondo la simpatica rubrica "no stress"



Nel sito locale www.jelsi.com, ben allestito e aggiornato quotidianamente da Antonio Maiorano e da Augusto Passarelli, compare ogni tanto un appendice dell'originale rubrica "no stress".

Geniale l'idea di riportare nell'album virtuale le immagini dei caratteristici personaggi del posto. Solo a guardarli ispirano tanta simpatia, forse per la naturalezza e la spontaneità con cui posano nelle foto che come ogni parte del sito fanno il giro del mondo.

Sono ancora molto forti i legami e i rapporti degli emigranti con i residenti di Jelsi. A mantenerli ben in vita contribuisce certamente il lavoro di Antonio, Augusto ed altri collaboratori. msr